

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
<p>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE- PROCEDURE CONCORSUALI E ASSUNZIONALI</p>	<p>Predisposizione bandi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di bandi di concorso/selezione/ mobilità in funzione di interessi esterni o in modo non trasparente. - Accettazione o regolarizzazione di domande oltre i termini; mancata individuazione delle anomalie. - Pubblicazione dei bandi e previsione delle relativa scadenza in periodi dell'anno di scarsa visualizzazione da parte dei candidati (mese di agosto, festività natalizie) 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio medio Predisposizione dei bandi in funzione delle specifiche esigenze aziendali nel rispetto della normativa vigente. - Esposizione del rischio basso Utilizzo di piattaforma informatica per la ricezione delle domande di partecipazione dei candidati e adozione di procedura informatizzata per la scadenza dei termini delle stesse . - Esposizione del rischio medio Pur in assenza di disposizioni normative che vietano la pubblicazione dei bandi in determinati periodi dell'anno, l'Azienda solo in via eccezionale e/o di emergenza procede alla pubblicazione in detti periodi. 	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; background-color: #fff9c4;"> <p>AREA RECLUTAMENTO DEL PERSONALE- PROCEDURE CONCORSUALI E ASSUNZIONALI</p> <p><u>Classificazione del rischio A-alto</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione Semestrale</p> </div>

	<p>Nomina Commissione Esaminatrice</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Irregolare composizione della Commissione Esaminatrice – Presenza di conflitto di interessi per uno o più componenti – Inconferibilità alla nomina di componente di commissione 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio medio - Rispetto della normativa prevista per la composizione delle Commissioni di concorso pubblico, anche riservato, con previsione di almeno un componente esterno. - Sottoscrizione da parte di tutti i componenti della Commissione di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di inconferibilità all’incarico. - Acquisizione autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi da parte delle Aziende di appartenenza. - Controlli a campione sulle dichiarazioni rese. 	<div style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 10px;"> <p>AREA RECLUTAMENTO DEL PERSONALE- PROCEDURE CONCORSUALI E ASSUNZIONALI</p> <p><u>Classificazione del rischio A-alto</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione Semestrale</p> </div>
	<p>Date espletamento prove selettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fissazione delle date delle prove selettive con preavviso ridotto o penalizzante per particolari soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio - basso Rispetto della normativa vigente relativa ai termini di preavviso per l’espletamento delle prove concorsuali. Applicazione in analogia dei medesimi termini di preavviso anche per le altre tipologie di selezioni. 	
	<p>Espletamento delle prove selettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Irregolarità nelle sedute di selezione: mancata trasparenza, redazione di verbale non contestuale alle operazioni di concorso o di verbale non corrispondente 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio medio - Regolare verbalizzazione di tutte le operazioni di concorso - L’accesso agli atti di tutte le procedure concorsuali/selettive ai sensi della L. 241/90 e il 	

		<ul style="list-style-type: none"> - Errori, incongruenze o parzialità nella valutazione dei titoli e delle prove - Mancata o carente verifica sulla veridicità della documentazione presentata 	<p>rilascio di copie anche in forma telematica consente a tutti i portatori di interessi diretti concreti e attuali la partecipazione degli stessi, in ossequio a principi di massima trasparenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolare tenuta del Registro accesso civico. - Esposizione del rischio medio - Fissazione preventiva dei criteri per la valutazione dei titoli da parte delle Commissioni in fase di insediamento; - ricorso in via analogica ai criteri per la valutazione dei titoli di carriera e di studio stabiliti dalla normativa vigente per i concorsi, nel rispetto delle indicazioni contenute nel bando (legge speciale); - riattivazione delle Commissioni esaminatrici in caso di motivate istanze di riesame della valutazione dei titoli. - Esposizione del rischio medio - Controlli a campione e/o su segnalazione della documentazione presentata con autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000; - Riattivazione delle Commissioni esaminatrici ad esito di controlli o verifiche d'ufficio. 	<div style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 10px;"> <p>AREA RECLUTAMENTO DEL PERSONALE- PROCEDURE CONCORSUALI E ASSUNZIONALI</p> <p><u>Classificazione del rischio A-alto</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione Semestrale</p> </div>
--	--	---	---	---

<p>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE: CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA</p>	<p>Acquisizione di collaborazioni professionali esterne tramite conferimento di contratti di lavoro autonomo ex art. 7 c.6 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguatezza delle motivazioni organizzative/professionali e dell'effettivo interesse pubblico perseguito, sottesi al conferimento di incarichi - Rischio contabile/patrimoniale (spese impreviste o non programmate, costi aggiuntivi, diseconomie) 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio alto - Predisposizione di Regolamento per il conferimento di contratti di collaborazione e/o consulenza a professionisti esterni in presenza di concreto ed effettivo interesse pubblico rappresentato di volta in volta dalla struttura aziendale interessata alla acquisizione di specifiche professionalità non presenti in ambito aziendale; - conferimento di incarichi con selezione mediante avvisi ad evidenza pubblica con pubblicazione dei relativi bandi sul sito web aziendale nella specifica sezione ; - definizione preventiva della durata dell'incarico, tipologia di prestazione professionale, impegno orario/accessi, compenso economico. - Esposizione del rischio alto Costante monitoraggio della spesa del personale 	<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px auto; width: 80%;"> <p style="text-align: center;">AREA RECLUTAMENTO DEL PERSONALE: CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA</p> <p style="text-align: center;"><u>Classificazione del rischio A-alto</u></p> <p style="text-align: center;">Monitoraggio di II livello -Richiesta relazione semestrale</p> </div>
---	---	--	---	---

<p>VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE (PROGRESSIONI ORIZZONTALI, INCARICHI DI FUNZIONE E DI COORDINAMENTO)</p>	<p>Procedure selettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguatezza della procedura per lo svolgimento della selezione, con particolare riferimento alla definizione dei criteri. - Omissione di adeguati sistemi di pubblicizzazione interna rivolta a tutto il personale coinvolto, a garanzia della trasparenza e della imparzialità delle selezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio alto Predisposizione di Regolamento che stabilisca i criteri e la procedura delle progressioni orizzontali con maggiore valorizzazione delle competenze e della professionalità del personale. - Predisposizione di Regolamento per l’affidamento degli incarichi di funzione area comparto. - Predisposizione accordo aziendale con le OO.SS per la finalizzazione delle risorse economiche e definizione dei criteri selettivi - Esposizione del rischio medio Predisposizione di bandi di selezione e massima pubblicizzazione degli stessi al personale destinatario per informazione . 	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p>AREA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE (PROGRESSIONI ORIZZONTALI, INCARICHI DI FUNZIONE E DI COORDINAMENTO)</p> <p><u>Classificazione del rischio A-alto</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale</p> </div>
---	-----------------------------------	---	--	--

<p>CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI – GESTIONE ADEMPIMENTI INERENTI I SOSTITUTI DI DIPARTIMENTO, DI STRUTTURA COMPLESSA E DI STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE</p>	<p>Procedure selettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza o inadeguatezza della procedura per lo svolgimento della selezione, con particolare riferimento alla definizione dei criteri. - Omissione di adeguati sistemi di pubblicizzazione interna rivolta a tutto il personale dirigente coinvolto, a garanzia della trasparenza e della imparzialità delle selezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio medio Predisposizione di Regolamento che stabilisca i criteri e la procedura per il conferimento, graduazione e pesatura degli incarichi dirigenziali in ossequio ai CCNL Area dirigenza sanitaria e Funzioni Locali (dirigenza PTA) e agli Accordi aziendali con le OO.SS., - Attivazione di apposite procedure selettive in applicazione dei vigenti CCNL di categoria e delle disposizioni regolamentari aziendali in presenza di concreto ed effettivo interesse pubblico rappresentato di volta in volta dalla Direzione Aziendale, sulla base dell’assetto aziendale, dei processi di riorganizzazione in atto e di rimodulazione delle funzioni e degli incarichi. - Monitoraggio sull’osservanza delle disposizioni contrattuali e delle procedure regolamentari per il conferimento degli incarichi di sostituzione. - Esposizione del rischio medio - Predisposizione di Avviso e pubblicazione su sito aziendale in apposita sezione 	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #ffffcc; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p>AREA CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI – GESTIONE ADEMPIMENTI INERENTI I SOSTITUTI DI DIPARTIMENTO, DI STRUTTURA COMPLESSA E DI STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE</p> <p><u>Classificazione del rischio M-medio</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale</p> </div>
--	-----------------------------------	---	---	---

<p>TRATTAMENTO ECONOMICO E PENSIONISTICO</p>	<p>Procedure Stipendiali ed elaborazione dei cedolini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Irregolare inserimento dati nella procedura informatica che impattano sul trattamento economico; 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio medio - Tracciabilità di ogni modifica/inserimento effettuato nella procedura informatica; - Controllo periodico e/o a campione dei cedolini e sulle variabili accessorie, in rapporto ai cartellini presenze, alla pianificazione dei turni e ai profili professionali. 	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; background-color: #fff9c4;"> <p>AREA TRATTAMENTO ECONOMICO E PENSIONISTICO</p> <p>Il monopolio della conoscenza è un fattore abilitante presente in molti processi e non può essere ricondotto al solo processo “Gestione pratiche pensionistiche e previdenziali”</p> <p>La rotazione del personale e l’adeguata formazione del personale sono misure di ponderazione generali e non possono essere ricondotte a singoli processi.</p> <p><u>Classificazione del rischio M-medio</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale su esiti controllo periodico e/o a campione dei cedolini e sulle variabili accessorie, in rapporto ai cartellini presenze, alla pianificazione dei turni e ai profili professionali e sulla gestione pratiche pensionistiche e previdenziali</p> </div>
	<p>Cessioni quinto e delegazioni</p>	<p>Arbitraria gestione dei processi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio medio - Concessione dei benefici nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento aziendale in materia di delegazioni 	
	<p>Gestione pratiche pensionistiche e previdenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Irregolare attestazione dati nella procedura INPS ai fini pensionistici e previdenziali 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio medio - Tracciabilità di ogni modifica/inserimento effettuato nella procedura informatica; - Controllo periodico e/o a campione delle posizioni contributive. - Esposizione del rischio medio - Adeguata rotazione del personale e/o attivazione gruppi di lavoro; - Adeguata formazione del personale. 	
		<ul style="list-style-type: none"> - Monopolio della conoscenza 		

<p>ADESIONI E DISDETTE OO.SS.</p>	<p>Gestione delle richiesta di adesioni e disdette alle OO.SS.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguata tutela della riservatezza della scelta di adesione o di revoca al sindacato 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio basso - Trattandosi di dato particolare, rigoroso rispetto della privacy ai sensi del GDPR 679/2016 e D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. 	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <p>AREA ADESIONI E DISDETTE OO.SS.</p> <p><u>Classificazione del rischio B-basso</u></p> </div>
<p>FONDI CONTRATTUALI</p>	<p>Gestione dei Fondi Contrattuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Possibile elusione dei principi di trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio basso - Determinazione dei fondi contrattuali aree dirigenza e comparto in applicazione della normativa contrattuale e governativa vigenti nonché delle indicazioni regionali in materia. - Costante monitoraggio del costo del personale e dell'andamento dei fondi contrattuali, allo scopo di perseguire gli obiettivi di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e di contenimento della spesa per il personale, senza pregiudizio per il raggiungimento dei LEA; - Rispetto del vincolo di spesa previsto dal D.Lgs 165/2001 art. 40 comma 3 quinquies. - Pubblicazione dati sui fondi 	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <p>AREA FONDI CONTRATTUALI</p> <p><u>Classificazione del rischio M-medio</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale sulla procedura relativa alla determinazione dei fondi</p> </div>

			<p>sul sito istituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata formazione del personale 	
<p>PRESENZE ED ASSENZE DEL PERSONALE</p>	<p>Gestione amministrativa dei cartellini presenze ed assenze del personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Irregolare gestione delle presenze/assenze con conseguente ricaduta sul trattamento economico e possibile elusione del principio di parità di trattamento - Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della responsabilità e dell'integrità a tutto il personale dipendente – 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio alto - Procedura informatizzata con previsione di portale del dipendente per richieste assenze dei dipendenti - Tracciabilità di ogni modifica/inserimento manuale effettuato nella procedura informatica - Controllo mensile presenze/assenze da parte dei coordinatori per area comparto e responsabili di strutture per dirigenti - Controllo periodico e/o a campione da parte di Uffici Presenze dei Presidi e Centrale (GRU) in materia di presenze del personale, anomalie cartellini e debito orario, ferie residue; - Verifica turni, pronta disponibilità, riconoscimento ticket, prestazioni aggiuntive, indennità di turno o altre indennità, computo malattia; - Ricognizione e controlli profili orari. 	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p>
				<p>AREA PRESENZE ED ASSENZE DEL PERSONALE</p> <p><u>Classificazione del rischio A-alto</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale sugli esiti dei controlli periodici previsti nella ponderazione del Direttore di UOC</p>

	<p>Gestione concessione dei benefici previsti dalla l. 104/92</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monopolio della conoscenza - Possibile elusione del principio di parità di trattamento - Concessione impropria 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio medio - Adozione Regolamento in materia di orario di lavoro sia per la dirigenza che per il comparto - Procedure informatizzate di autorizzazione assenze e di pianificazione dei turni - Esposizione del rischio medio - Adeguata rotazione del personale e/o attivazione gruppi di lavoro; - Adeguata formazione del personale - Esposizione del rischio basso - Applicazione della normativa vigente - Massima informativa al personale in merito all'istituto di cui trattasi - Esposizione del rischio basso - Accurato controllo preventivo della documentazione prodotta per concessione del beneficio - Monitoraggio permanenza dei requisiti per accesso al beneficio 	<div style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 5px;"> <p>AREA PRESENZE ED ASSENZE DEL PERSONALE</p> <p><u>Classificazione del rischio A-alto</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale sugli esiti dei controlli periodici previsti nella ponderazione del Direttore di UOC</p> </div>
--	--	--	---	---

<p>ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA UOC GRU</p>	<p>Richiesta di accesso agli atti (accesso documentale ex L. 241/90 – accesso civico – accesso civico generalizzato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violazioni, inadempimenti, opacità in materia dei diritti d'accesso, arbitraria negazione degli stessi, arbitrario bilanciamento degli interessi nella gestione dei diritti dei cittadini e degli utenti, insorgenza di contenzioso legale 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del rischio basso - Rispetto del Regolamento aziendale sul diritto di accesso ai documenti amministrativi - Rispetto della normativa vigente in materia di diritto di accesso alla documentazione amministrativa L. 241/90 – D. Lgs 33/2013. 	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>AREA ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA UOC GRU</p> <p><u>Classificazione del rischio B-basso</u></p> <p>Monitoraggio di II livello -</p> <p>Pubblicazione in Amministrazione Trasparente del Registro accessi agli atti</p> </div>
--	---	--	---	---

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI DIRETTORE UOC AFFARI LEGALI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
Spesa	Liquidazione avvocati esterni	Liquidazione maggiorata rispetto al dovuto	Controllo rigoroso nell'applicazione delle tariffe stabilite per Legge	<p>AREA RISCHIO CONTABILE/PATRIMONIALE (SPESE IMPREVISTE O NON PROGRAMMATE, COSTI AGGIUNTIVI, DISECONOMIE)</p> <p><u>Classificazione del rischio M-medio</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale sulla ponderazione attuata da Direttore della UOC</p>
Spesa	Liquidazioni provvedimenti giudiziari	Liquidazione difforme dai provvedimento giudiziari	Liquidazione perfettamente conforme al disposto dei provvedimenti delle autorità giudiziali.	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI RESPONSABILE UOSID OUPATIENT E LISTE DI ATTESA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
UOSID Outpatient e Liste di attesa/ DMPO	<p>Accesso alle prestazioni ambulatoriali e di sala operatoria. L'accesso alle prestazioni ambulatoriali avviene attraverso la prenotazione con impegnativa ed inserimento su piattaforma del CUP regionale, secondo i criteri e le codifiche previsti dalla normativa regionale e ministeriale (codici U, B, C, P). L'inserimento nelle liste chirurgiche avviene attraverso visita ambulatoriale ed inserimento in liste informatizzate aziendali, secondo i criteri e le codifiche previsti dalla normativa regionale e ministeriale (codice A, B, C, D). I codici di priorità vengono attribuiti dal clinico.</p>	Elusione dei principi di non discriminazione e della trasparenza	<p>Medio Informatizzazione delle agende ambulatoriali e delle liste di attesa. Adesione al CUP regionale. Continuo monitoraggio dei flussi informativi</p>	<p>AREA RISCHIO LISTE DI ATTESA</p> <p>Area di rischio che coinvolge in maniera importante gli stakeholder</p> <p><u>Classificazione del rischio A-alto</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale sull'andamento delle liste di attesa e risultati del continuo monitoraggio dei flussi informativi oltre agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013</p>
UOSID Outpatient e Liste di attesa/DMPO	Attività libero-professionale (ALPI)	Elusione dei principi di parità di trattamento e trasparenza	<p>Medio. Informatizzazione delle agende ambulatoriali e delle liste di attesa. Adozione del nuovo Regolamento ALPI. Continuo monitoraggio dei tempi di attesa delle singole specialità.</p>	<p>AREA RISCHIO ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE</p> <p>Area di rischio che coinvolge in maniera importante gli stakeholder</p> <p><u>Classificazione del rischio A-alto</u></p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale sul monitoraggio e vigilanza affinché la libera professione venga svolta al di fuori dell'orario di servizio – diritto di scelta del medico dell'utente.</p>

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI DIRETTORE UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

AREA DI RISCHIO	MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE
1. Programmazione	Risultanze dall' analisi del contesto interno e dall'esame dei processi	Formulazione dei fabbisogni in coerenza con la programmazione.	Formulazione di richieste di acquisto di beni e servizi definite urgenti o emergenziali, fuori dal piano dei fabbisogni. Ripetute richieste del medesimo bene. Rischi: Frazionamento delle forniture - Aggravamento dei procedimenti amministrativi (richieste mal formulate, incomplete, integrazioni istruttorie) - difficoltà a garantire celerità, economicità ed appropriatezza degli acquisti - mancanza di trasparenza sulle priorità secondo criteri oggettivi e connessi alle esigenze assistenziali.	Misure per mitigare il rischio: è indispensabile informatizzare integralmente il processo interno di richiesta di acquisti, abolendo la modulistica cartacea e vincolando le generazione delle richieste agli atti della programmazione ed ai budget assegnati alle strutture. La necessità di dematerializzazione nei termini sopra esposti è stata già rappresentata dall'UOC ABS nel 2020 e segnalata al Responsabile della transizione digitale (prot. 19699/30.10.2020). Quale ulteriore misura di mitigazione del rischio è stata istituita nel 2021 la Commissione dispositivi e sono stati ridefiniti la modulistica ed i processi.
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	AREA RISCHIO PROGRAMMAZIONE		Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito alle richiesta di acquisto di beni e servizi definiti urgenti	
2. Progettazione della gara	Risultanze dall' analisi dal contesto interno e dall'esame dei processi, nonché da segnalazioni dei RUP e degli operatori economici concorrenti alle procedure di gara.	Redazione dei capitolati di gara - Definizione delle specifiche tecniche di dispositivi medici (attrezzature, dispositivi mono uso, dispositivi diagnostici di laboratorio) e delle modalità di attribuzione dei punteggi tecnici.	Definizione di specifiche tecniche per l'acquisto di dispositivi medici, che non consentono l'instaurazione di un ampio confronto concorrenziale - Mancata corretta distinzione, nei capitolati tecnici, tra requisiti tecnici indispensabili (richiesti per l'accesso alla gara a pena di esclusione) e requisiti premiali (a punteggio) Rischi: alterazione del confronto	Misure per mitigare il rischio. <ul style="list-style-type: none"> - Misure di cui al punto precedente (1) - Necessità di potenziare l'ufficio ingegneria clinica - Formazione specifica delle figure tecniche dedicate alla redazione dei capitolati tecnici presso

			<p>concorrenziale, gare con unico concorrente (nonostante RDO MEPA aperte o procedure aperte sopra soglia) – Rilievi da parte degli operatori economici in corso di gara - procedure di gare ripetute e/o rallentate da rilievi e richiesta di accesso agli atti. Difficoltà a garantire celerità, economicità ed appropriatezza degli acquisti. Contenzioso post aggiudicazione. Ripetute varianti in corso d’opera per non adeguata determinazione dei fabbisogni di dispositivi medici.</p>	<p>ingegneria clinica, farmacia, laboratori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica e dedicata dei RUP e dei funzionari dell’UOC ABS.
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	AREA RISCHIO PROGETTAZIONE DELLA GARA		<p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale</p>	
3. Proroghe contrattuali	<p>Risultanze dall’ analisi del contesto interno e dall’esame dei processi.</p>	<p>Proroga tecnica delle gare per la fornitura dei dispositivi medici multi-lotto.</p>	<p>Premessa : l’istituto della proroga tecnica viene applicato dall’AORN nel rispetto delle norme del Codice dei contratti: nelle more e per il tempo strettamente indispensabile all’espletamento delle gare per i nuovi affidamenti.</p> <p>Rischio: nelle gare relative ai dispositivi medici (connotate da una molteplicità di lotti, da una presenza elevata di concorrenti e da maggiore complessità operativa) eccessiva durata delle procedure di gara e correlato protrarsi della proroga tecnica.</p> <p>Fattori abilitanti tale rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ritardi nella redazione dei nuovi fabbisogni - Composizione delle Commissioni giudicatrici - Eccessivo carico di lavoro in capo ai RUP non adeguatamente supportati da uffici dedicati. 	<p>Misure per mitigare il rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ritardi nella redazione dei nuovi fabbisogni: già viene assicurato il monitoraggio delle scadenze contrattuali (scadenario contratti). Occorre integrare tale misura con quella individuata al punto 2.: Formazione specifica delle figure tecniche dedicate alla redazione dei capitolati tecnici presso ingegneria clinica, farmacia, laboratori. - Composizione delle Commissioni giudicatrici : si rinvia al punto 4. - Eccessivo carico di lavoro in capo ai RUP. Ogni RUP gestisce decine di procedure di gara ed è impegnato non solo nelle attività di stretta competenza (così come

				<p>individuate dal Codice) ma anche in tutte le attività accessorie correlate alla procedura di gara: attività di segreteria, note e comunicazioni ai fornitori, convocazioni, alimentazione flussi informatici ecc.. E' pertanto necessario dotare il RUP di uffici di supporto (assistenti amministrativi - operatori informatici) per rendere più celeri le gare. L'attuazione di tale misura agevolerebbe anche la rotazione dei RUP stessi negli incarichi, senza compromettere drasticamente il regolare svolgimento delle procedure.</p>
<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p>	<p>AREA RISCHIO PROROGHE CONTRATTUALI</p>			<p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale</p>
	<p>4. Commissioni giudicatrici</p>	<p>Risultanze dall' analisi del contesto interno e dall'esame dei processi, nonché da segnalazioni dei RUP</p>	<p>Nomina delle Commissioni. Individuazione dei membri tecnici delle Commissioni di gara</p>	<p>L' individuazione dei membri delle Commissioni avviene secondo le norme del Regolamento interno: su designazione del Direttore Sanitario aziendale, tra personale interno dotato di adeguate competenze, senza oneri a carico dell'AORN e nel rispetto delle norme del Codice. Il personale interno (medico e sanitario) è tuttavia già impegnato nei propri compiti istituzionali. Si determina pertanto il fattore di rischio rilevato al punto 3.: eccessivo protrarsi delle procedure di gara (in particolare, nel settore delle gare caratterizzate da maggiore complessità dei</p>

			dispositivi medici multilotto) e correlato rischio di protrarsi della proroga tecnica dei precedenti affidamenti.			
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width:100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">AREA RISCHIO NOMINA COMMISSIONI GIUDICATRICI</td> <td style="text-align: center;"> Classificazione del rischio B-medio Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale sul controllo del potenziale conflitto di interesse. – da considerare aggiornamento regolamento sulla nomina delle commissioni giudicatrici </td> </tr> </table>				AREA RISCHIO NOMINA COMMISSIONI GIUDICATRICI	Classificazione del rischio B-medio Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale sul controllo del potenziale conflitto di interesse. – da considerare aggiornamento regolamento sulla nomina delle commissioni giudicatrici
AREA RISCHIO NOMINA COMMISSIONI GIUDICATRICI	Classificazione del rischio B-medio Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale sul controllo del potenziale conflitto di interesse. – da considerare aggiornamento regolamento sulla nomina delle commissioni giudicatrici					
5. Esecuzione contratto	Indagini dell’Autorità Giudiziaria e di PS	Appalti relativi a servizi esternalizzati ad alta intensità di manodopera. Modalità di selezione ed assunzione del personale impiegato nel cantiere.	Rischi: assenza di trasparenza nelle modalità di assunzione del personale da parte delle Ditte affidatarie degli appalti ad alta intensità di manodopera – rischi di influenze o interferenze illecite - di mancata applicazione di criteri meritocratici – di impiego nel servizio di personale inidoneo – di scarsa qualità dei servizi resi.	Misure per mitigare il rischio: previsione nei capitolati tecnici di modalità predefinite e trasparenti di selezione del personale ; attribuzione di una quota del punteggio relativo alla valutazione dell’offerta tecnica alle modalità di selezione del personale – rafforzamento delle norme già previste dal patto di legalità.		
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width:100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">AREA DI RISCHIO ESECUZIONE CONTRATTO</td> <td style="text-align: center;"> Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale su attuazione ponderazione del rischio del Direttore UOC </td> </tr> </table>				AREA DI RISCHIO ESECUZIONE CONTRATTO	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale su attuazione ponderazione del rischio del Direttore UOC
AREA DI RISCHIO ESECUZIONE CONTRATTO	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale su attuazione ponderazione del rischio del Direttore UOC					
6. Rendicontazione del contratto	Segnalazioni del personale (interno ed esterno all’ufficio)	Liquidazione incentivi al personale ex art. 113 D.lgs. 50/2016.	Assenza di un sistema interno di vigilanza e controllo sulla liquidazione degli incentivi da parte delle UOC competenti (ABS e Tecnico). Rischio: assenza di uniformità di modalità di liquidazione – disparità di trattamento tra il personale interno - rischio di erogazione di somme non dovute.	Misure per mitigare il rischio: -revisione ed aggiornamento del Regolamento per l’erogazione degli incentivi; -istituzione nel Regolamento di una funzione di vigilanza e controllo interno.		
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width:100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td style="width: 25%; text-align: center;">AREA DI RISCHIO RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO</td> <td style="text-align: center;"> Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione annuale – Aggiornamento del regolamento per l’erogazione degli incentivi e istituzione funzione di vigilanza e controllo interno </td> </tr> </table>				AREA DI RISCHIO RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione annuale – Aggiornamento del regolamento per l’erogazione degli incentivi e istituzione funzione di vigilanza e controllo interno
AREA DI RISCHIO RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione annuale – Aggiornamento del regolamento per l’erogazione degli incentivi e istituzione funzione di vigilanza e controllo interno					

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI DIRETTORE UOC TECNICO PATRIMONIALE E ICT

Area di Rischio	Processo - Descrizione Attività	Analisi del Rischio - Fattori abilitanti	Ponderazione del Rischio - Eventuale mitigazione del rischio già in essere		
<p>Programmazione annuale e triennale lavori e servizi connessi</p>	<p>Definizione e predisposizione programmazione triennale e annuale fabbisogno lavori e servizi connessi</p>	<p>Definizione di un piano non rispondente ai criteri di completezza, efficienza, efficacia, economicità e veridicità, bensì alla volontà di favorire e/o danneggiare interessi particolari - Artificioso frazionamento dei Lavori pubblici - Predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione non strutturata in procedure e/o oltre i termini previsti dalla normativa.</p>	<p>D.Lgs.vo 50/2016 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018 - Adeguata e tempestiva programmazione dei lavori, entro le scadenze previste dalla normativa, attraverso incontri periodici con la Direzione Strategica e le Direzioni Mediche di Presidio e successivamente con i RUP e adozione procedure dedicate, stabilendo le priorità, gli incarichi e le fonti di finanziamento - Valutazione, nei casi di lavori di manutenzione ordinaria, della possibilità, da considerarsi prioritaria, di aderire ad Accordi Quadro e/o Convenzioni - Adeguata forma di pubblicazione degli strumenti di programmazione sul sito istituzionale e sugli altri siti previsti dalla normativa in materia al fine di consentire eventuali osservazioni dagli stakeholders interessati</p>		
<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p>	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #ffffcc;"> <tr> <td data-bbox="510 991 1211 1155" style="text-align: center;"> <p>AREA RISCHIO PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE LAVORI E SERVIZI CONNESSI</p> </td> <td data-bbox="1211 991 2040 1155" style="text-align: center;"> <p>Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito all'applicazione della normativa vigente e fattori che stabiliscono le priorità</p> </td> </tr> </table>			<p>AREA RISCHIO PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE LAVORI E SERVIZI CONNESSI</p>	<p>Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito all'applicazione della normativa vigente e fattori che stabiliscono le priorità</p>
<p>AREA RISCHIO PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE LAVORI E SERVIZI CONNESSI</p>	<p>Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito all'applicazione della normativa vigente e fattori che stabiliscono le priorità</p>				

<p>Affidamenti diretti lavori e servizi</p>	<p>Individuazione affidatario del contratto senza consultazioni di più operatori economici</p>	<p>Mancato rispetto dei criteri di favor participationis al fine di favorire e/o agevolare determinati operatori economici - Abuso dell'utilizzo dello strumento al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di agevolare alcuni operatori economici</p>	<p>D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Adeguata motivazione in delibera e/o accertamento del possesso di certificazioni e documentazioni attestanti l'esclusiva e/o l'infungibilità - Adozione di procedure interne chiare e trasparenti, a garanzia dell'ampliamento della platea dei concorrenti, attraverso la consultazione di più operatori economici/indagini di mercato - Rotazione degli operatori economici che risultano affidatari diretti di lavori e servizi - Garanzia della massima pubblicità di tali tipologie di procedure</p>		
<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p>	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #ffffcc;"> <tr> <td data-bbox="535 560 1234 719" style="text-align: center;"> <p>AREA RISCHIO AFFIDAMENTI DIRETTI LAVORI E SERVIZI</p> </td> <td data-bbox="1234 560 1982 719" style="text-align: center;"> <p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito all'adozione di procedure interne chiare e trasparenti</p> </td> </tr> </table>			<p>AREA RISCHIO AFFIDAMENTI DIRETTI LAVORI E SERVIZI</p>	<p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito all'adozione di procedure interne chiare e trasparenti</p>
<p>AREA RISCHIO AFFIDAMENTI DIRETTI LAVORI E SERVIZI</p>	<p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito all'adozione di procedure interne chiare e trasparenti</p>				
<p>Progettazione della gara</p>	<p>Individuazione strumento di aggiudicazione della procedura di affidamento</p>	<p>Fuga di notizie relative a gare ancora non pubblicate rivolte solo a determinati operatori al fine di condizionamenti sulla tipologia di procedura di indire - Elusione delle norme in materia di affidamento degli appalti attraverso l'utilizzo di procedure e/o previsione di tipologie contrattuali al fine di favorire un determinato operatore economico</p>	<p>D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Obbligo di motivazione nella delibera a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia al sistema di affidamento adottato - Vari livelli di controllo delle delibere a contrarre - Segretezza e discrezione di tutto il personale ed in particolare del RUP/DEC in merito a notizie su future procedure di affidamento da bandire</p>		

	<p>Affidamenti per importi inferiori alle soglie comunitarie</p>	<p>Utilizzo improprio dello strumento per procedere il cui reale importo richiederebbe procedure di natura diversa ossia non corretta determinazione del valore stimato del contratto da porre a base di gara al fine di favorire determinati operatori economici e/o non corretta quantificazione degli oneri di progettazione allo scopo di procedere a procedure di affidamento diretto</p>	<p>D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Procedure operative interne - Vari livelli di controllo degli atti deliberativi - Determinazione del valore stimato del contratto tenendo in considerazione le norme di settore</p>
	<p>Nomina Rup</p>	<p>Nomina di Responsabili di Procedimento che hanno rapporti con imprese partecipanti alle procedure o mancanti dei requisiti idonei ad assicurare l'imparzialità e la terzietà - Affidare l'incarico di RUP sempre e costantemente agli stessi soggetti, senza una adeguata rotazione degli incarichi (tranne se non è giustificato da mancanza di personale interno)</p>	<p>D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Acquisizione dichiarazioni di assenza conflitto di interessi - Rotazione degli incarichi di RUP tra il personale assegnato alla Struttura, individuando persone dotate di idonei requisiti per lo svolgimento dell'incarico</p>
	<p>Predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica da porre a base di gara</p>	<p>Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara o per consentire modifiche in fase di esecuzione - Definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa e non correlati agli effettivi fabbisogni</p>	<p>D.Lgs.vo 50/2016 - Utilizzo di bandi tipo redatti dall'ANAC e rispetto delle LINEE GUIDA ANAC e della normativa anticorruzione - Vari livelli di controllo degli atti deliberativi - Previsione clausola risolutiva nei contratti stipulati a favore della stazione appaltante in caso di gravi inadempienze sulla clausola di legalità</p>

	<p>Definizione criteri di partecipazione, di aggiudicazione e di attribuzione dei punteggi</p>	<p>Inserimento nei documenti di gara di requisiti, in particolare quelli tecnici-economici, alterati e non veritieri solo al fine di favorire specifici operatori - Determinazione di criteri di valutazione e attribuzione di punteggio al fine di avvantaggiare il fornitore uscente o comunque per favorire un altro operatore di cui già si ha conoscenza o esiste un interesse</p>	<p>D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Vari livelli di controllo degli atti deliberativi - Garanzia dell'indipendenza e terzietà rispetto agli interessi in gioco del RUP e delle altre figure partecipanti alla definizione della gara - Definizione, nella delibera a contrarre, in maniera chiara ed oggettiva dei criteri applicabili per le varie fasi della procedura</p>		
<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p>	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td data-bbox="521 536 1223 699" style="text-align: center;"> <p>AREA RISCHIO PROGETTAZIONE DELLA GARA</p> </td> <td data-bbox="1223 536 1968 699" style="text-align: center;"> <p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC</p> </td> </tr> </table>			<p>AREA RISCHIO PROGETTAZIONE DELLA GARA</p>	<p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC</p>
<p>AREA RISCHIO PROGETTAZIONE DELLA GARA</p>	<p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC</p>				

Gestione procedure di gara	Indizione procedura e svolgimento gara - Pubblicità e trasparenza della procedura	Mancato rispetto della normativa in materia allo scopo di favorire o danneggiare i concorrenti - Indebita restrizione della platea dei concorrenti - Inadeguate forme di pubblicità e/o di comunicazione inerenti le diverse fasi della procedura	Adozione di procedure interne chiare e strutturate - Vari livelli di controllo degli atti deliberativi - Utilizzo sistemi informatizzati ed imparziali per l'individuazione degli operatori da invitare (Piattaforma MEPA, SORESA,...) - Pubblicazione avviso di consultazioni preliminari di mercato per redazione specifiche tecniche - Garanzia della massima trasparenza, integrità e pubblicità di ogni fase e di tutta la documentazione e avvisi relativi alla procedura con ogni forma prevista dalla normativa vigente in materia e dall'ANAC - Individuazione e pubblicazione della persona di riferimento da consultare in caso di ritardo o diniego all'accesso ai documenti di gara - Gestione dei quesiti di gara in maniera chiara, trasparente e tempestiva attraverso l'utilizzo delle piattaforme informatiche utilizzate per l'espletamento della gara - Comunicazione tempestiva del provvedimento di esclusione dalla procedura attraverso l'utilizzo delle piattaforme informatiche utilizzate per l'espletamento della gara
	Nomina componenti Commissione giudicatrice (Scelta componenti e predisposizione provvedimento di nomina) e componenti Seggi di gara	Nomina di componenti delle Commissioni giudicatrici in situazioni di conflitto di interessi o mancanti dei requisiti necessari - Violazione delle norme sul conferimento degli incarichi in tema di inconfiribilità ed incompatibilità - Selezione dei componenti dei seggi gara in conflitto di interessi con i partecipanti alla procedura	Acquisizione dichiarazioni dei componenti sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità - Consultazione Albi professionali SO.RE.SA. per la scelta dei nominativi al fine della certezza del possesso di determinati requisiti - Procedure interne per l'effettuazione dei sorteggi dei componenti e/o per la selezione degli stessi, tenendo conto del principio di rotazione degli incarichi - Obblighi di pubblicità relativi all'atto di nomina, ai curriculum vitae, alle dichiarazioni rese e ai compensi corrisposti ai componenti esterni delle Commissioni

	Proposta di Aggiudicazione	Eludere la segnalazione e/o la verifica delle offerte anomale per valutare la congruità dell'offerta - Aggirare la verifica dei requisiti di partecipazione dei concorrenti	D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Tracciamento del processo di valutazione attraverso la redazione di verbali contenenti le dovute giustificazioni per i casi anomali o di non congruità - Verifiche e controlli su ipotesi di collegamento tra ditte per poter scongiurare offerte "concordate" - Imparzialità e terzietà della Commissione giudicatrice - Segnalazioni all'ANAC nei casi previsti dalla normativa
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	AREA RISCHIO GESTIONE PROCEDURE DI GARA		Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC
Verifica, aggiudicazione e stipula contratto	Verifica requisiti operatore aggiudicatario - Stipula contratto	Elusione e/o alterazione dei controlli al fine di favorire l'aggiudicatario provvisorio privo di requisiti o di avvantaggiare i concorrenti occupanti le posizioni successive della graduatoria	D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Collegialità nella verifica dei requisiti - Istituzione di un Ufficio dedicato ai controlli ed alla stipula dei contratti al quale sarà preposto un Dirigente Responsabile - Pubblicazione tempestive nelle forme previste dalla normativa dei risultati della procedura di aggiudicazione
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	AREA DI RISCHIO VERIFICA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO		Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC

Proroghe contrattuali	Proseguimento della fornitura/servizio	Utilizzo improprio dello strumento per favorire fornitore uscente - Prolungamenti contrattuali illegittimi o impropri	D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Opzione di proroga tecnica e/o prolungamento/rinnovo contratto devono essere previsti nei documenti di gara e contrattualmente - Monitoraggio continuo contratti in scadenza in maniera da poter procedere con l'espletamento di una nuova procedura di gara entro i termini di scadenza dell'appalto precedente, qualora ne sussistano ancora le necessità		
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #ffffcc;"> <tr> <td data-bbox="479 507 1189 667" style="text-align: center;">AREA DI RISCHIO PROROGHE CONTRATTUALI</td> <td data-bbox="1189 507 2063 667" style="text-align: center;">Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC</td> </tr> </table>			AREA DI RISCHIO PROROGHE CONTRATTUALI	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC
AREA DI RISCHIO PROROGHE CONTRATTUALI	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC				
Esecuzione del contratto	Modifiche al contratto originario di elementi sostanziali previsti nel bando o capitolato - Verifiche in corso di esecuzione	Mancata vigilanza sui modi e tempi di esecuzione del contratto e/o su eventuali modiche in corso d'opera da parte del DEC/RUP - Mancata applicazione penali per inadempimenti contrattuali	D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Vari livelli di controllo delle fasi della commessa - Acquisizione della documentazione tecnica probante l'esecuzione dei lavori/servizi e/o la necessità emersa, per motivi non conosciuti al momento del contratto iniziale, di apportare modifiche ai patti originari - Redazione di verbali intermedi che certificano qualità, quantità e rispetto delle tempistiche dei lavori ed eventuali sopravvenute necessità		
	Autorizzazione Subappalto	Mancata osservanza normativa sul Subappalto con utilizzo improprio dell'istituto eludendo i limiti previsti e aggirando le verifiche della sussistenza dei requisiti necessari affinché si configuri tale fattispecie - Mancati controlli sui subappaltatori	D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Verifica e controllo documentazione subappalto		

	Autorizzazione Varianti contrattuali	Corretta procedura di istruttoria e relativa autorizzazione di variazioni in corso d'opera e/o mancata comunicazione di varianti all'ANAC e altre forme di pubblicità come previste dalla normativa	D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Riduzione al minimo di varianti contrattuali - Adeguata motivazione giustificativa della variante nella delibera a contrarre con relativa acquisizione di documentazione a supporto - Adeguate forme di pubblicità della variante adottata		
	Rispetto normative di sicurezza - DUVRI	Mancata osservanza normativa sulla sicurezza	D.Lgs.vo 50/2016 - Normativa sulla sicurezza D.Lgs.81/2008 - Coinvolgimento del RSPP		
	Gestione delle controversie	Errata gestione delle controversie e/o omissioni al fine di favorire un determinato operatore economico	D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC		
	Pagamenti in fase di esecuzione	Mancato rispetto obblighi sulla tracciabilità - Rilascio nulla osta alla liquidazione dei pagamenti in favore del fornitore senza il supporto di documentazione tecnica firmata e probante dei lavori e/o induzione ad alterare importi in favore del fornitore anche inadempiente	D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC - Procedure interne di controllo sia tecnico che amministrativo - Acquisizione di documentazione tecnica/amministrativa a supporto dei pagamenti - Rispetto termini di pagamento contrattualmente previsti		
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td style="text-align: center;">AREA DI RISCHIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO</td> <td style="text-align: center;"> Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC </td> </tr> </table>			AREA DI RISCHIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC
AREA DI RISCHIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC				

<p>Rendicontazione del contratto</p>	<p>Nomina collaudatore - Verifica corretta esecuzione</p>	<p>Procedura di affidamento incarichi di collaudatore esterno secondo criteri di parzialità/conflitto di interessi non attivando procedure di gara e/o mancata rotazione incarichi - Procedura di affidamento incarichi di collaudatore interno secondo criteri di parzialità/conflitto di interessi eludendo la mancata rotazione incarichi - Incarichi affidati a soggetti compiacenti per ottenere collaudi pur in assenza di requisiti - Alterazione della documentazione tecnica per la collaudabilità dell'opera - Rilascio certificati di collaudo in cambio di vantaggi economici o mancata denuncia per vizi e difformità dell'opera - Mancati controlli e/o omissioni per favorire un fornitore</p>	<p>D.Lgs.vo 50/2016 - Linee Guida ANAC – Utilizzo piattaforma MEPA per la selezione dei professionisti e adeguata rotazione degli incarichi - Acquisizione dichiarazione di assenza conflitto di interessi e/o incompatibilità - Adeguata pubblicazione degli incarichi affidati</p>		
<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p>	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td data-bbox="526 831 1227 992" style="text-align: center;"> <p>AREA RISCHIO RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO</p> </td> <td data-bbox="1232 831 2056 992" style="text-align: center;"> <p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC</p> </td> </tr> </table>			<p>AREA RISCHIO RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC</p>
<p>AREA RISCHIO RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione dei rischi del Direttore di UOC</p>				

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI DIRETTORE UOC SERVIZIO INFERMIERISTICO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE	REPORT AL RPCT		
ACQUISIZIONE DEL PERSONALE	Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità, comando in entrata, avviso pubblico tempo determinato; cambi compensativi	Alterazione risultati procedura concorsuale: previsione di requisiti di accesso "personalizzati" opacità nel meccanismo di selezione; proposta componenti della commissione di concorso per agevolare alcuni candidati; mancata motivazione al parere cambio compensativo per favoritismi	Basso	Piano del fabbisogno del personale; Definizione delle competenze occorrenti da reclutare prima dell'indizione del concorso/avviso/valutazione domande comando in entrata	Direttore SIA	Informativa annuale		
	Mobilità interna aziendale e mobilità d'urgenza su disposizione Direttore SIA	Alterazione risultati procedura per agevolare candidati	Medio	Regolamento mobilità interna con indicazione criteri attribuzione punteggi	Direttore SIA	Informativa quadrimestrale anche alle OO.SS		
	Mobilità intra dipartimentale ordinaria e d'urgenza	Identificazione arbitraria per favoritismi o pressione di terzi; mancata applicazione principio rotazione	Medio	Regolamento dipartimentale	Incaricati di organizzazione	Informativa semestrale anche alle OO.SS.		
	Pareri nulla osta in uscita	Concessione arbitraria per favoritismi o su pressione di terzi	Medio	Motivazione dettagliata con indicazione modalità sostituzione	Direttore SIA			
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">AREA RISCHIO ACQUISIZIONE DEL PERSONALE</td> <td style="width: 50%;">Relativamente alle procedure di mobilità classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alle procedure di mobilità interna e mobilità d'urgenza interna e intra dipartimentale</td> </tr> </table>						AREA RISCHIO ACQUISIZIONE DEL PERSONALE	Relativamente alle procedure di mobilità classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alle procedure di mobilità interna e mobilità d'urgenza interna e intra dipartimentale
AREA RISCHIO ACQUISIZIONE DEL PERSONALE	Relativamente alle procedure di mobilità classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alle procedure di mobilità interna e mobilità d'urgenza interna e intra dipartimentale							
VALUTAZIONE DEL PERSONALE	Corresponsione quote economiche produttività	Disomogeneità valutativa tra i dipendenti di uno stesso reparto per avvantaggiare alcuni Disomogeneità valutativa tra i diversi reparti	Alto	Definizione dati di attività oggettivi per identificazione punteggio da attribuire Rotazione periodica degli incaricati di organizzazione	Direttore SIA (valutazione incaricati di organizzazione Incaricati di			

				Bilanciamento n° personale afferente alla responsabilità di ciascun incaricato	organizzazione (valutazione dipendenti)			
	Ripartizione ore lavoro straordinario/attività progettuali	Ripartizione disequilibrata tra i lavoratori in assenza di elementi oggettivamente ostativi (es. assenze) all'attribuzione di turni aggiuntivi per favoritismi o pressione di terzi	Medio	Regolamento orario di lavoro Informativa ai lavoratori dei consuntivi Tracciamento rifiuti/impedimenti da parte dei lavoratori	Incaricati di organizzazione			
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">AREA RISCHIO VALUTAZIONE DEL PERSONALE</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC</td> </tr> </table>						AREA RISCHIO VALUTAZIONE DEL PERSONALE	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC
AREA RISCHIO VALUTAZIONE DEL PERSONALE	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC							
PROGRESSIONI DI CARRIERA	Passaggi di fasce retributive	Assenza di schema con la definizione degli elementi oggettivi per l'attribuzione di valore/punteggio basati sulla valutazione delle competenze professionali acquisite e dell'esperienza professionale maturata. Valutazione anzianità lavorativa senza esclusione dei periodi di assenza a qualsiasi titolo	Medio	Revisione dei criteri di progressione economica del personale all'interno delle categorie da correlare alla valutazione delle competenze professionali acquisite e dell'esperienza professionale effettivamente maturata su campo.	Direttore SIA (proponente)			
	Incarichi di organizzazione/incarichi professionali	Alterazione risultati procedura "concorsuale": previsione di requisiti di accesso "personalizzati"; opacità nel meccanismo di selezione; irregolare composizione della commissione di concorso per agevolare alcuni candidati; assenza di prove selettive	Medio	Regolamento conferimento incarichi con indicazione prove selettive ed aree di valutazione	Direttore SIA (proposta)			
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	Proposta per conferimento di incarichi di collaborazione esterna	Individuazione discrezionale e arbitraria, incompetenza del	Basso	Nota con indicazione delle motivazioni.	Direttore SIA			

	su richiesta di terzi; consulenza anche interna	professionista, scelta motivate da favoritismo		Sono esclusi i conferimenti incarichi di insegnamento attribuiti da Università				
	Proposta per pagamento corsi di formazione	Individuazione discrezionale e arbitraria, incompetenza del professionista, scelta motivate da favoritismo	Basso	Nota con indicazione delle motivazioni soggetta ad approvazione della Direzione Strategica	Direttore SIA			
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #ffffcc;"> <tr> <td style="width: 50%;">AREA RISCHIO VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE</td> <td style="width: 50%;">Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC</td> </tr> </table>						AREA RISCHIO VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC
AREA RISCHIO VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC							
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Proposta componenti commissione di gara	Individuazione arbitraria senza tenere conto della competenza tecnica richiesta per favorire concorrenti	Basso	Raccolta dichiarazione inesistenza incompatibilità ed assenza conflitto di interesse in capo ad altra UO	Direttore SIA			
	Definizione fabbisogno servizi in outsourcing	Indicazioni di priorità non rispondenti alle reali esigenze Elusione principi di economicità	Basso	Rischio basso, valutazione collegiale dei benefici per l'organizzazione, autorizzazione altre Direzioni anche per valutazione capienza economica	Direttore SIA			
	Definizione fabbisogni device per l'assistenza	Richieste immotivate per favorire fornitori	Basso	Rischio basso, limitato ambito richieste; controfirma Direttore UO	Incaricati di organizzazione			
	Valutazione tecnica prodotti	Alterazioni o omissione di controlli per favorire concorrenti nella valutazione della campionatura	Medio	Definire item oggettivi per la valutazione ed assicurare l'anonimato del campione quando possibile	Incaricati di organizzazione			
	Rendicontazione – liquidazione fatture	Omessa verifica della corretta esecuzione prima del pagamento	Basso	Visto di controllo incaricati di organizzazione	Direttore SIA Incaricati di organizzazione			
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #ffffcc;"> <tr> <td style="width: 50%;">AREA RISCHIO AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</td> <td style="width: 50%;">Classificazione del rischio B-basso</td> </tr> </table>						AREA RISCHIO AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Classificazione del rischio B-basso
AREA RISCHIO AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Classificazione del rischio B-basso							

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI RESPONSABILE UOSID Formazione Comunicazione Relazioni con il pubblico

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
Formazione	Individuazione docente corsi di formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> - Arbitraria individuazione del docente al fine di avvantaggiarlo e/o di procurarsi un indebito vantaggio - Arbitraria attribuzione di vantaggi economici 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione motivata del docente da parte del Responsabile scientifico dell'evento - Valutazione del CV da parte del Comitato tecnico scientifico della formazione - Verifica assenza conflitto di interessi - Liquidazione competenze in applicazione del r Regolamento aziendale Formazione e del CCNL 	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO FORMAZIONE DEL PERSONALE Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello La formazione del personale secondo le linee guida ANAC del 2 febbraio 2022 rientra tra le principali misure di prevenzione della corruzione. E' necessario strutturare la formazione su due livelli uno generale rivolto a tutti i dipendenti mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità; e uno specifico indirizzato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo mirato a valorizzare le politiche i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione. Relazione semestrale sulle politiche adottate per la formazione continua del personale.</p> </div>
Formazione	Organizzazione corsi formazione interna, convegni e congressi in location esterne all'Azienda	<ul style="list-style-type: none"> - Arbitraria individuazione delle location ed agenzie di supporto al fine di avvantaggiarli e/o di procurarsi un indebito vantaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione del codice dei contratti pubblici 	
Formazione	Gestione iniziative formazione/aggiornamento esterno	<ul style="list-style-type: none"> - Arbitraria individuazione della società/enti che offrono servizi di formazione al fine di avvantaggiarli e/o di procurarsi un indebito vantaggio - Arbitrario rimborso delle spese sostenute dal dipendente al fine di avvantaggiarlo 	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula di convenzioni con enti di formazione - Il Direttore della struttura di appartenenza propone la tipologia di formazione ritenuta più idonea per il dipendente - Controllo e verifica delle attestazioni di frequenza e/o superamento e delle fatture/ricevute fiscali 	

Formazione ECM	Gestione reportistica dei crediti ECM relativi al personale dipendente e reportistica corsi / flusso informativo regionale	- Arbitraria attribuzione di crediti ECM al fine di avvantaggiarli e/o di procurarsi un indebito vantaggio	- Flusso informatizzato su piattaforme	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <p>AREA RISCHIO FORMAZIONE ECM-DOCENZA LAUREA INFERMIERISTICA-GESTIONE TIROCINANTI/SPECIALIZZANDI /VOLONTARI- COMUNICAZIONE</p> <p>Classificazione del rischio B- basso</p>
Formazione	Gestione corso di laurea in infermieristica/ gestione tirocini	- Arbitraria attribuzione di vantaggi economici ai docenti	- Verifica e liquidazione delle ore di docenze da parte del Direttore della scuola (DAP) - Liquidazione delle competenze in applicazione dei CCNL	
Formazione	Gestione tirocinanti/ Specializzandi/volontari	- Arbitraria ammissione	- Controllo della vigenza del rapporto convenzionale, del progetto formativo, della documentazione	
Comunicazione	Gestione servizi di comunicazione aziendale	- Arbitraria individuazione della società/enti che offrono servizi di comunicazione al fine di avvantaggiarli e/o di procurarsi un indebito vantaggio	- Applicazione del codice dei contratti pubblici	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI - DIRETTORE UOC SERVIZIO TECNICO SANITARIO E DELLA RIABILITAZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE	REPORT AL RPCT		
GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento per: concorso pubblico, mobilità, comando in entrata, avviso pubblico tempo determinato, cambi compensativi	Alterazione procedura concorsuale: previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e "discrezionali". opacità nel meccanismo di selezione; proposta componenti della commissione di concorso per agevolare alcuni candidati; mancata chiara motivazione al parere cambio compensativo.	Basso	Piano del fabbisogno del personale; Definizione delle competenze occorrenti da reclutare prima dell'indizione del concorso/avviso/valutazione domande comando in entrata	Direttore Servizio tecnico sanitario e della riabilitazione (STSR)	Informativa annuale		
	Mobilità interna aziendale e mobilità d'urgenza	Alterazione risultati procedura per agevolare candidati	Medio	Regolamento mobilità interna con indicazione criteri attribuzione punteggi	Direttore (STSR)	Informativa periodica, anche alle OO.SS		
	Pareri nulla osta in uscita	Concessione arbitraria per eccesso di discrezionalità e/ o su pressione di terzi	Medio	Motivazione dettagliata con indicazione modalità per sostituzione	Direttore (STSR)			
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td style="width: 50%;">AREA RISCHIO GESTIONE DEL PERSONALE</td> <td style="width: 50%;">Relativamente alle procedure di mobilità classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alle procedure di mobilità interna e mobilità d'urgenza interna e intra dipartimentale</td> </tr> </table>						AREA RISCHIO GESTIONE DEL PERSONALE	Relativamente alle procedure di mobilità classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alle procedure di mobilità interna e mobilità d'urgenza interna e intra dipartimentale
AREA RISCHIO GESTIONE DEL PERSONALE	Relativamente alle procedure di mobilità classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alle procedure di mobilità interna e mobilità d'urgenza interna e intra dipartimentale							
VALUTAZIONE DEL PERSONALE	Individuazione quote economiche produttività	Disomogeneità valutativa tra i dipendenti di uno	Alto	Definizione dati di attività oggettivi per identificazione	Direttore (STSR) Posizioni			

		stesso reparto per avvantaggiare alcuni a scapito di altri.		punteggio da attribuire	organizzative e/o coordinatori			
	Utilizzo di strumenti contrattuali: ore lavoro straordinario. attività progetti speciali	Ripartizione discrezionale e squilibrata tra lavoratori	Medio	Regolamento orario di lavoro, informativa ai lavoratori	Posizioni organizzative e/o coordinatori/referenti			
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #ffffcc;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">AREA RISCHIO VALUTAZIONE DEL PERSONALE</td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC </td> </tr> </table>						AREA RISCHIO VALUTAZIONE DEL PERSONALE	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC
AREA RISCHIO VALUTAZIONE DEL PERSONALE	Classificazione del rischio A-alto Monitoraggio di II livello - Relazione semestrale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC							
PROGRESSIONI DI CARRIERA	Passaggi di fasce retributive	Assenza di procedure condivise per l'attribuzione di valore/punteggio basati sulla valutazione delle competenze professionali, percorsi formativi e addestramenti tecnologici periodici, (application) Valutazione anzianità lavorativa	Medio	Revisione dei criteri di progressione economica del personale	Direttore (STSR)			
	Incarichi di organizzazione/incarichi professionali	Alterazione risultati procedura selettiva. previsione di requisiti di accesso "personalizzati"; opacità nel meccanismo di selezione; discrezionale composizione della commissione; discrezionalità punteggi valutativi	Medio	Regolamento conferimento incarichi con indicazione prove selettive ed aree di valutazione	Direttore (STSR)			
	Proposta per pagamento corsi di formazione extraziendali	Individuazione discrezionale e arbitraria, incompetenza	Basso	Nota con indicazione delle motivazioni soggetta ad	Direttore (STSR)			

		del professionista, scelta motivate da discrezionalità		approvazione della Direzione Strategica				
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td style="width: 50%;">AREA DI RISCHIO PROGRESSIONI DI CARRIERA</td> <td style="width: 50%;">Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC</td> </tr> </table>						AREA DI RISCHIO PROGRESSIONI DI CARRIERA	Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC
AREA DI RISCHIO PROGRESSIONI DI CARRIERA	Classificazione del rischio M-medio Monitoraggio di II livello - Relazione annuale in merito alla ponderazione del rischio descritta dal Direttore di UOC							
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Proposta componenti commissione di gara	Individuazione arbitraria senza tenere conto della competenza tecnica richiesta per favorire concorrenti	Basso	Accertamento di competenze tecnologiche	Direttore (STSR)			
	Valutazione tecnica forniture	Alterazioni o omissione di controlli per favorire concorrenti nella valutazione della campionatura	basso	Definire criteri oggettivi per la valutazione	Posizioni organizzative e/o coordinatori/referenti			
VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #fff9c4;"> <tr> <td style="width: 50%;">AREA DI RISCHIO AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</td> <td style="width: 50%;">Classificazione del rischio B-basso</td> </tr> </table>						AREA DI RISCHIO AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Classificazione del rischio B-basso
AREA DI RISCHIO AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Classificazione del rischio B-basso							

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI - DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE SANITARIA

AREA RISCHIO	PROCESSO-DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
<p>PARTECIPAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE</p>	<p>- Analisi tecnica delle richieste di fabbisogno pervenute dai Capi Dipartimento/Direttori di UUOO relative a carenza di personale o risorse attualmente in forza ma prossime al pensionamento/cessate; - Analisi tecnica delle richieste di fabbisogno pervenute dai Responsabili dei Progetti di Piano relative all'arruolamento per l'avvio nelle reti progettuali.</p>	<p>Possibilità di influenzare la definizione delle priorità nell'arruolamento di personale tecnico/sanitario</p>	<p>RISCHIO BASSO: Azioni in essere - Presa d'atto delle richieste da analizzare pervenute con istanza scritta, firmata e protocollata da Responsabili di Progetto o da Direttori di UO con parere espresso dal Direttore di Dipartimento interessato; - analisi tecnica con valutazione della rilevanza/urgenza della richiesta rispetto al bisogno assistenziale ed in coerenza al piano Triennale di Fabbisogno del personale in concerto con GRU e CdG; - successivo inoltro al DS/DG della valutazione tecnica eseguita</p> <p>Tali azioni attuate dalla UOC mitigano e riducono il rischio intrinseco evitando monopolio di informazioni e di decisioni applicabili.</p>	<div data-bbox="1675 667 2040 906" style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO PARTECIPAZIONE AL PTFP</p> <p>Classificazione del rischio B-basso</p> </div>

<p>CICLO GESTIONE PERFORMANCE</p>	<p>-Analisi e proposta degli obiettivi prefissati da raggiungere per l'area sanitaria; -Monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi; -Redazione della Relazione finale sulla Performance, sulla scorta della documentazione ricevuta dalle diverse Aree coinvolte.</p>	<p>Proposta di assegnazione di obiettivi non sfidanti con il potenziale rischio di avvantaggiare uno o più dipendenti;</p>	<p>RISCHIO BASSO: - Definizione di concerto con la Direzione Strategica degli obiettivi annuali da proporre alle UO Sanitarie; - partecipazione attiva dell'OIV (membri esterni all'azienda) durante tutto il ciclo; - i monitoraggi sugli obiettivi sanitari sono effettuati su dati estratti da procedure informatizzate indipendenti e non modificabili, alimentate dalle diverse UUOO coinvolte; - l'intero processo prevede la partecipazione di diverse UUOO ed inoltre anche il controllo dell'OIV Tali azioni sopra evidenziate mitigano e riducono il rischio intrinseco evitando monopolio di informazioni e di decisioni</p>	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <div data-bbox="1675 323 2027 561" style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>AREA RISCHIO GESTIONE PERFORMANCE</p> <p>Classificazione del rischio B-basso</p> </div>
-----------------------------------	--	--	---	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI - DIREZIONE MEDICA DEL PO SANTOBONO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO-DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO - FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
RILASCIO DOCUMENTAZIONE SANITARIA	Consegna agli aventi diritto della documentazione sanitaria (verbali di pronto soccorso; cartelle cliniche; indagini radiologiche).	Consegna della documentazione sanitaria a persone non autorizzate. Mancato rilascio della documentazione nei tempi previsti dalla norma.	Medio. Adempimenti della DMPO per la corretta procedura di rilascio e rispetto dei tempi di consegna	<p>AREA RISCHIO RILASCIO DOCUMENTAZIONE SANITARIA</p> <p>Classificazione del rischio M-MEDIO</p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale su rispetto dei tempi di consegna della documentazione sanitaria</p>
UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEO SORVEGLIANZA	Consegna all'autorità giudiziaria delle immagini video.	Rilascio delle immagini videoregistrate ai soli soggetti autorizzati nel rispetto della privacy.	Medio/ basso. Regolamentazione del sistema di videosorveglianza ai sensi del GDPR	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <p>AREA RISCHIO UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEO SORVEGLIANZA</p> <p>Classificazione del rischio M-MEDIO</p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale su rispetto regolamento del sistema di videosorveglianza</p>

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI DIRETTORE COORDINAMENTO DELL'AREA DI STAFF DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE – CONTRATTI DI LOCAZIONE	Assegnazione immobili e gestione dei contratti di locazione o comodato d'uso.	Possibile arbitraria assegnazione degli immobili - Rischio basso.	Procedure ad Evidenza Pubblica	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE – CONTRATTI DI LOCAZIONE</p> <p>Classificazione del rischio B-basso</p> <p>Monitoraggio di II livello - Assicurare l'aggiornamento costante del patrimonio immobiliare da pubblicare in Amministrazione Trasparente</p> </div>
PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE - CANONI DI LOCAZIONE	Determinazione e applicazione dei canoni di locazione immobili locati	Possibile arbitraria determinazione dei canoni di locazione - Rischio bassissimo.	Procedure ad Evidenza Pubblica nonché determinazione dei canoni concordato, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 ed articolo 5 commi 1,2 e 3 della convenzione territoriale di Napoli siglata in data 19/05/2015 per i soggetti privati e per gli Enti secondo le stime locative e parametri di cui alla quotazione OMI dell'Agenzia del Territorio, 1 settembre 2021. In ogni caso comunicati dall'Ufficio Tecnico Aziendale.	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
Sperimentazioni cliniche profit (SC)	Valutazione scientifica delle SC prima della sottomissione della documentazione al Comitato Etico (C.E.).	Rischio minimo legato alla discrezionalità di valutazione della SC dovuta alla mancanza di una corretta regolamentazione del processo. L'approvazione della SC è di pertinenza del C. E.	Prevedere nel regolamento delle SC le modalità con le quali il CTS valuta l'opportunità che una SC profit possa essere presentata al C.E. per l'approvazione.	<div data-bbox="1671 480 2022 874" style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO SPERIMENTAZIONI CLINICHE</p> <p>Classificazione del rischio B-medio</p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale su quanto previsto nella ponderazione del rischio.</p> </div>

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
Convenzioni con Enti Pubblici	<p>FASE ISTRUTTORIA: disamina-acquisizione pareri Direzione Strategica–disamina proposta/richiesta convenzione – richiesta pareri alle Strutture interessate</p> <p>FASE DELIBERATIVA: Predisposizione delibera e comunicazioni varie</p>	<p>FASE ISTRUTTORIA: Acquisendo, in ordine alla attivazione/rinnovo della convenzione e alla scelta della controparte, i pareri della Direzione Strategica e delle Strutture interessate, non esiste margine di discrezionalità per la Struttura.</p> <p>La discrezionalità della Struttura consiste nel poter favorire in termini di tempistica una proposta rispetto ad un'altra</p> <p>FASE DELIBERATIVA: errato/mancato rispetto dell'iter procedurale</p>	<p>Applicazione della normativa contrattuale e regolamentare aziendale esistente in materia</p>	<p>AREA RISCHIO CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI – ACCETTAZIONI DONAZIONI</p> <p>Classificazione del rischio M-medio</p> <p>Monitoraggio di II livello - Relazione annuale sull'applicazione della normativa contrattuale e regolamentare in materia</p>
Accettazione donazioni	<p>FASE ISTRUTTORIA – Acquisizione pareri di competenza delle Direzioni Mediche di Presidio</p> <p>FASE DELIBERATIVA: predisposizione delibera di accettazione e comunicazioni varie</p>	<p>FASE ISTRUTTORIA: Acquisendo i pareri delle Direzioni Mediche di Presidio, non esiste margine di discrezionalità per la Struttura, trattandosi di parere vincolante ai fini dell'accettazione della donazione</p> <p>FASE DELIBERATIVA: errato/mancato rispetto dell'iter procedurale</p>	<p>Applicazione della normativa esistente e del regolamento aziendale in materia</p>	
Protocollo Generale	<p>Protocollazione e Gestione Informatizzata della corrispondenza aziendale in entrata e in uscita – Disamina/Assegnazione corrispondenza in entrata mediante l'applicativo PRODE</p>	<p>Errata/mancata operazione di protocollazione, al fine di favorire imprese/soggetti.</p>	<p>Applicazione della procedura aziendale Compresenza di due operatori</p>	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <p>AREA RISCHIO CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI – ACCETTAZIONI DONAZIONI</p> <p>Classificazione del rischio B-basso</p>
	<p>Ricezione - pubblicazione – notifica delle delibere e determine aziendali</p>		<p>Applicazione della normativa esistente</p>	

Pubblicazione Delibere e Determine	che hanno completato l'iter di sottoscrizione digitale mediante l'applicativo PRAXI	Errato/mancato rispetto dell'iter procedurale	in materia e della procedura aziendale	
---------------------------------------	---	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI DIRETTORE UOC Farmacia

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
UOC Farmacia	Acquisizione farmaci e Dispositivi Medici	<p>In fase di redazione capitolato per acquisto possibile individuazione di un unico fornitore per caratteristiche</p> <p>In fase di valutazione in commissione di gara possibile preferenza per un determinato fornitore</p>	<p>I capitolati nel caso di prodotti la cui aggiudica prevede quale metodica quella <i>“economicamente più vantaggiosa”</i>, prevedono la descrizione di più criteri di valutazione tesi a premiare la qualità e che consentano la maggiore concorrenzialità.</p> <p>Nel caso di acquisti la cui aggiudica prevede quale metodica quella <i>“a prezzo più basso”</i> si procede a fornire una descrizione del prodotto quanto più ampia possibile sempre al fine di consentire la maggiore concorrenzialità.</p> <p>In tutti i casi le procedure di acquisto, in autonomia, fatte salve rare eccezioni di acquisto diretto per provata emergenza sono tutte eseguite, ad Opera della UOC ABS attraverso l'indagine su MEPA o su Portale So.Re.Sa.</p>	<div data-bbox="1686 528 2036 1099" style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO ACQUISIZIONE FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI</p> <p>Classificazione del rischio M-medio</p> <p>Monitoraggio di II livello - Utilizzo di procedure che consentano concorrenzialità tra i fornitori. Prevedere l'implementazione della logistica di magazzino</p> <p>Relazione annuale sulle metodiche adottate</p> </div>
	Acquisizione farmaci e Dispositivi Medici	Acquisti di materiale in quantità eccessiva	Per i prodotti di largo consumo gli acquisti vengono effettuati valutando lo storico dei consumi ed acquistando quantitativi per fabbisogni massimo trimestrali, per i prodotti specifici, gli acquisti vengono eseguiti in seguito ad espressa richiesta degli utilizzatori.	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI DIRETTORE UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
Ciclo passivo	Ordinativo di pagamento	Emissione /non emissione del mandato di pagamento al fine di favorire/sfavorire il creditore. Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo.	Medio – basso. Molto basso laddove l'applicativo informativo prevede la sequenza contratto/ordine/entrata merce per cui l'emissione del mandato di pagamento è automatizzata. Formalizzata procedura pac. Controlli a campione periodici sulle varie tipologie di pagamento.	<div data-bbox="1675 384 2029 783" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO CICLO PASSIVO</p> <p>Classificazione del rischio M-medio</p> <p>Monitoraggio di II livello -</p> <p>Relazione annuale sui controlli a campione previsti dalla ponderazione del Direttore della UOC</p> </div>
	Gestione istanze di rimborso	Errato rimborso al fine di favorire/sfavorire un terzo (privato o operatore economico) Alterazione/improprio utilizzo di informazioni e documentazione	Basso Formalizzata procedura pac.	
Gestione della cassa economale	Gestione fondo di cassa economale	Verifica della documentazione di spesa Alterazione/improprio utilizzo di informazioni e documentazione	Basso. Formalizzare procedura pac. Controlli della documentazione in sede di rendicontazione	<div data-bbox="1675 1070 2029 1406" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <p>AREA RISCHIO GESTIONE CASSA ECONOMALE</p> <p>Classificazione del rischio M-medio</p> <p>Monitoraggio di II livello -</p> <p>Relazione annuale formalizzazione procedura PAC</p> </div>

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI RESPONSABILE UOSID Controllo di gestione

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
<p><i>SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE</i></p>	<p>Elaborazione della stima di fabbisogno di personale medico/infermieristico e tecnico sanitario in base alle diverse linee di attività identificate congiuntamente con i diversi attori coinvolti</p>	<p>Possibilità di influenzare la definizione delle priorità nell'arruolamento di personale tecnico/sanitario</p>	<p>Rischio basso utilizzo di tecniche/metodologie specifiche per il calcolo del fabbisogno e partecipazione nell'intero processo di diverse UUOO</p>	<div data-bbox="1686 815 2036 1123" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO SUPPORTO ELABORAZIONE DEL PTFP</p> <p>Classificazione del rischio B-basso</p> </div>
	<p>Analisi congiunta con le UUOO coinvolte relativa al confronto tra il fabbisogno elaborato per linea di attività, la dotazione e le richieste pervenute dai direttori di Dipartimento anche in relazione a pensionamenti/cessazioni</p>		<p>-Presenza d'atto delle richieste pervenute con istanza scritta motivata, firmata e protocollata dal Direttore del dipartimento -Dotazione, pensionamenti/cessazioni estratti da procedure informatizzate indipendenti e non modificabili, fornite dal GRU - processi condivisi con altri attori coinvolti e con la Direzione</p>	
	<p>-supporto tecnico al GRU per l'analisi del rispetto del tetto di spesa</p>		<p>-applicazione di metodologie specifiche di analisi e all'occorrenza condivisione degli stessi con la Regione - analisi fornita al GRU e sottoposta alla Direzione</p>	

			<p>-le azioni sopra evidenziate mitigano e riducono il rischio intrinseco evitando monopolio di informazioni e di decisioni applicabili</p> <p>-partecipazione nell'intero processo di diverse UUOO</p> <p>Si evidenzia inoltre che il supporto del CDG è finalizzato esclusivamente a fornire dati ed elementi tecnici alle UUOO coinvolte e alla direzione per le decisioni del caso</p>	
AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
<i>SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE e reportistica gestionale</i>	<p>-predisposizione delle basi dati di riferimento per l'elaborazione di parte degli obiettivi operativi per UUOO</p> <p>-predisposizione dei dati per il monitoraggio intermedio e finale e supporto al monitoraggio</p> <p>-supporto alla predisposizione della relazione finale</p> <p>-elaborazione della reportistica gestionale (attività, dei ricavi e dei costi per CDR/CDC)</p>	<p>Possibilità di una rappresentazione non congrua dei dati con effetti sulla valutazione delle % di raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Rischio basso</p> <p>-i dati necessari ai monitoraggi effettuati sugli obiettivi, così come quelli relativi alla reportistica gestionale, sono prevalentemente estratti da procedure informatizzate indipendenti e non modificabili, alimentate dalle diverse UUOO interessate</p> <p>-l'intero processo prevede la partecipazione di diverse UUOO ed inoltre anche il controllo dell'OIV</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO SUPPORTO ELABORAZIONE DEL PTP E REPORTISTICA GESTIONALE</p> <p>Classificazione del rischio B-basso</p> </div>
			<p>-le azioni sopra evidenziate mitigano e riducono il rischio intrinseco evitando monopolio di informazioni e di decisioni applicabili</p> <p>-partecipazione nell'intero processo di diverse UUOO</p> <p>Si evidenzia inoltre che il supporto</p>	

			del CDG è finalizzato esclusivamente a fornire dati ed elementi tecnici alle UUOO coinvolte e alla direzione per le decisioni del caso	
--	--	--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI RESPONSABILE UOSID FLUSSI INFORMATIVI

AREA RISCHIO	PROCESSO-DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
<p><i>ESTRAZIONE/ANALISI FLUSSI INFORMATICI</i></p>	<p>-Estrazione, analisi tecnica ed invio dei flussi relativi al FILE C (specialistica ambulatoriale: dati anagrafici e sanitari). Cadenza mensile</p> <p>-Estrazione, analisi tecnica ed invio dei flussi EMUR (Comunicazione delle prestazioni erogate in Emergenza-Urgenza) Cadenza mensile</p> <p>-Estrazione, analisi tecnica ed invio del Flusso A.N.A.C (ex AVCP) relativo all' elenco contratti stipulati dall'azienda Cadenza annuale</p>	<p>Possibilità di una rappresentazione non congrua dei dati</p>	<p><u>RISCHIO BASSO:</u></p> <p>- La UO nello svolgimento dell'attività di estrazione, lettura ed inoltro dei file alle piattaforme istituzionali si limita a raccogliere i dati da procedure informatizzate indipendenti e non modificabili, alimentate dalle diverse UUOO interessate.</p> <p>Tali azioni attuate dalla UOS mitigano e riducono il rischio intrinseco evitando monopolio di informazioni e di decisioni applicabili.</p>	<div data-bbox="1682 499 2040 810" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO ESTRAZIONE/ANALISI FLUSSI INFORMATICI</p> <p>Classificazione del rischio B-basso</p> </div>

<p><i>PARTECIPAZIONE AL CICLO DI PERFORMANCE</i></p>	<p>-Raccolta e trasmissione delle schede di valutazione finali (individuali e di UO) alle strutture amministrativo/sanitarie di coordinamento del ciclo della performance</p>	<p>Possibilità di una rappresentazione non congrua dei dati</p>	<p><u>RISCHIO BASSO:</u> - Inoltro a tutti i valutatori di I istanza del format vuoto da compilare inserendo le votazioni/punteggi per il raggiungimento target dei valutati; - Ricezione dei format dei valutati compilati e redatti dai valutatori di I istanza; - partecipazione attiva dell'OIV (membri esterni all'azienda) durante tutto il ciclo; - l'intero processo prevede la partecipazione delle diverse UUOO ed inoltre anche il controllo dell'OIV</p> <p>La UOS si limita alla ricezione di moduli compilati/redatti da terzi, per cui tali azioni sopra evidenziate mitigano e riducono il rischio intrinseco evitando monopolio di informazioni e di decisioni .</p>	<p>VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO</p> <div data-bbox="1688 365 2040 676" style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO PARTECIPAZIONE AL CICLO DI PERFORMANCE</p> <p>Classificazione del rischio B-basso</p> </div>
--	---	---	---	---

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIO RESPONSABILE UOSID SEGRETERIA GENERALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
<p>SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE NELLA REDAZIONE DI ATTI DI RILEVANZA GENERALE PER ATTIVITA' NON COMPRESSE NELLE COMPETENZE SPECIFICHE DI ALTRE UNITA' OPERATIVE</p> <p>SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE PER ATTI DELIBERATIVI PREDISPOSTI DALLE DIVERSE STRUTTURE AZIENDALI</p> <p>GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI IN ENTRATA ED IN USCITA</p>	<p>Nessuna di queste attività è di natura discrezionale, c'è una complessità nei processi che coinvolgono più soggetti all'interno dell'Azienda</p>	<p>Possibilità di fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate con attribuzione impropria di vantaggi di natura competitiva</p>	<p><u>RISCHIO BASSO</u>: Azioni in essere: informatizzazione dei processi e la tempestiva trasmissione e pubblicazione degli atti.</p>	<div data-bbox="1677 499 2029 810" style="border: 1px solid black; background-color: #fff9c4; padding: 5px;"> <p>AREA RISCHIO SEGRETERIA GENERALE</p> <p>Classificazione del rischio B-basso</p> </div>

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEI PROCESSI – IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI RESPONSABILE UOSID CONTROLLO INTERNO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO – DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANALISI DEL RISCHIO – FATTORI ABILITANTI	PONDERAZIONE DEL RISCHIO – EVENTUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO GIA' IN ESSERE	VALUTAZIONE DEL RPCT MONITORAGGIO DI II LIVELLO
PERCORSI ATTUATIVI CERTIFICABILITA'	Supporto alle UU OO CC nella stesura delle procedure amministrativo contabili – espletamento di Internal Audit	Nessun rischio corruttivo		AREA RISCHIO CONTROLLO INTERNO Relazione annuale sui Controlli Interni effettuati
SISTEMA GESTIONALE TUTELA DELLA PRIVACY	Supporto alle UU.OO.CC. e DPO aziendale nella individuazione delle azioni e misure organizzative giuridiche e tecniche ai fini di conformita' al Gdpr	Nessun rischio corruttivo		